



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT



Con Gesù, su Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 69 - GENNAIO 2025



Una porta
che si apre



Con Gesù, su Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 69 - GENNAIO 2025

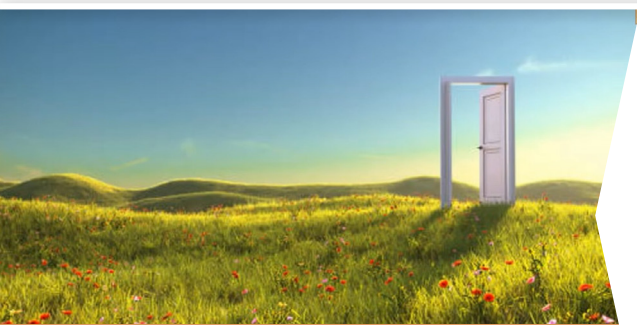
IN QUESTO NUMERO

L'ADORAZIONE EUCARISTICA AL CONVEGNO GENERALE

Tutto ciò che serve: Gesù al centro



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

CONCLUSIONI DEL CONVEGNO DI MARIA RITA CASTELLANI

La Porta dei Santi

I LAVORI DELLA XVII ASSEMBLEA GENERALE

Aperti alle novità dello Spirito



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

ECCO I NUOVI RESPONSABILI GENERALI

Pronti a partire

LE PROSSIME ELEZIONI NELLE FRATERNITÀ

«Signore, mostraci chi tu hai scelto»



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

CONVEGNO NELLA ZONA DI SICILIA

«Celebrate il Signore perché è buono»



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

3 LIBRI INEDITI DI DON LIVIO

Una predicazione tutta di fuoco



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

Tutto ciò che serve: Gesù al centro

Il momento più toccante dei tre giorni vissuti a Montesilvano è stato nel pomeriggio della domenica 5 gennaio quando Gesù è stato il centro di tutto

Ascolta l'AUDIO

T bambini, i ragazzi, i giovani, poi tutti gli altri, stretti intorno all'altare del piccolo palco della grande sala dove si svolgeva il Convegno generale.



Lì, sopra la tovaglia preziosa, tra il profumo dell'incenso, in mezzo alle piccole luci dei ceri bianchi, **Gesù, vero centro dell'attenzione e dell'adorazione di tutta la Comunità.**

Per tutti quelli che hanno avuto la grazia di partecipare di persona all'adorazione eucaristica del Convegno generale dei primi giorni di gennaio **è stato probabilmente il momento più forte e toccante.**

I Responsabili generali avevano desiderato che fossero proprio i più piccoli e i più giovani a circondare Gesù in quel tempo benedetto nel quale non c'era più bisogno di parole, né di esortazioni, ma solo di mettersi ai piedi del Maestro. La *parte migliore*, come quella che Gesù indicò a Marta, riferendosi a Maria, nella casa di Betania, quella parte in cui si comprende che non c'è null'altro da fare che **sollevare lo sguardo e permettere al Signore di essere il centro di tutto.**

Spesso, la tentazione alla quale è facile cedere, ci dice che siamo noi a dover fare qualcosa per Dio, mentre, è da lui che parte l'iniziativa, dal suo amore misericordioso, dal suo venirci incontro, per darci la possibilità di stare davanti a lui, con lui, in intima relazione col suo desiderio di stare con noi.

C'era la sensazione di quanto Gesù fosse contento di quel momento. Era come se stesse dicendo a tutta la Comunità: «Finalmente... figli miei! Quando vi chiedete cosa dovete fare per evangelizzare, per dare ad altri la conoscenza della salvezza, ricordate: è di questo che c'è bisogno, **mettetemi al centro e state tutti intorno a me: voi fate questo e io farò tutto il resto**».



CONCLUSIONI DEL CONVEGNO DI MARIA RITA CASTELLANI

La Porta dei Santi

La moderatrice generale, prima di concludere il suo mandato, chiama gli alleati a riflettere sull'essere una "porta santa" che altri possono attraversare per andare verso il cielo

Ascolta l'AUDIO 

Maria Rita Castellani, moderatrice generale uscente, ha dettato le conclusioni del XXII Convegno generale della Comunità Magnificat, partendo dall'immagine della "porta", che, all'inizio di un Giubileo, richiama il desiderio di Dio, **perché tutti gli uomini attraversino quella del suo cuore.**



"I santi – ha detto Maria Rita – sono porte aperte per il cielo... Ogni battezzato è una porta, una porta santa che si apre e che è chiamata ad aprirsi per far passare altri fratelli e sorelle al cielo". "La Madre di Dio – ha proseguito – è venerata col nome di *Porta del cielo*, quella porta «spazio/temporale» che il Verbo ha attraversato per prendere la Carne e abitare in mezzo a noi. **La porta aperta è allora quello spazio di grazia dove Dio e la creatura si incontrano**".

Gesù insegna che lui stesso è una porta e che per attraversare la porta che è lui bisogna "sforzarsi" perché si tratta di una "porta stretta". In questo sforzo, nella battaglia per attraversare la porta che è Gesù, **si deve combattere contro molti nemici**: il "vizio della tristezza, il piacere del dispiacere", i sentimenti della delusione e della frustrazione, lo spirito di abbattimento, tutti quei moti dell'anima che abitavano i discepoli di Emmaus e che li portavano lontano dalla loro comunità e dalla fede.

Oggi – ha proclamato Maria Rita – il Papa che apre la "porta santa" del Giubileo ci annuncia una gioia capace di abbattere questi nemici e ci fa attraversare ogni tribolazione con successo, proclamando – come fece fra-

te Francesco a Leone ottocento anni fa – la "perfetta letizia", non nell'assenza di problemi, ma nell'accoglienza di **ciò che capita** che, **con la grazia di Dio, può trasformarsi**, addirittura, **in gioia.** ■



← **CLICK QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO – IN PIÙ LINGUE – DEL XXII CONVEGNO GENERALE**



Aperti alle novità dello Spirito

Temi all'ordine del giorno:

- approvazione del capitolo del governo nel nuovo Regolamento
- eventuali sperimentazioni nel cammino di Discepolato

Ascolta l'AUDIO 



Convocata in forma allargata, secondo il dettato del nuovo Statuto, l'Assemblea generale della Comunità Magnificat, si è riunita tra il 2 e il 4 gennaio 2025 a Montesilvano, nei giorni immediatamente precedenti il Convegno generale.

Agli oltre cento fratelli e sorelle radunati in quei giorni i Responsabili generali – giunti al termine del loro mandato triennale – hanno sottoposto due temi di discussione, per giungere alle relative decisioni.

Come avveniva anche al tempo degli *Atti degli Apostoli* – così come si legge al capitolo 15 – l'assemblea ha potuto discutere ampiamente prima di giungere a votare e decidere.

Il primo tema riguardava **il capitolo del governo del nuovo Regolamento comunitario**, così come discende dal testo del nuovo Statuto. La bozza predisposta è stata ampiamente discussa in più fasi – in riunioni precedenti tra gli anziani, nonché tra tutti gli alleati – e **la decisione finale è stata quella di approvarne il testo emendato durante tutto il percorso**. L'Assemblea ha preso questa decisione all'unanimità.

Il secondo tema riguardava, da parte delle singole Fraternità, la **possibilità di sperimentare eventuali nuovi modi di proporre il cammino di Discepolato**, tenendo fermi gli obiettivi già individuati, condivisi e stabiliti dall'ultima riunione dell'Assemblea generale. In questo caso la votazione finale ha fatto registrare un'ampia maggioranza (oltre il 74%) che **concede questa facoltà alle Fraternità**.

Si è infine stabilito che i Responsabili generali debbano **convocare almeno una volta ogni tre anni il Convegno generale della Comunità**, lasciando libertà alle realtà locali (zonali o nazionali) di convocare convegni in accordo con il livello generale di responsabilità.

L'Assemblea ha poi eletto gli organi generali di governo, come se ne dà conto nel successivo articolo. ■



ECCO I NUOVI RESPONSABILI GENERALI

Pronti a partire

Due grandi novità: i cinque Responsabili generali provengono da cinque Zone diverse e anche da una fuori dall'Italia

Ascolta l'AUDIO 

Nella mattina del 4 gennaio scorso la XVII Assemblea generale, in un clima di gioia e pace, ha proceduto alla elezioni degli organi generali. Membri del **Collegio dei consultori** sono risultati: **Daniela Saetta, Daniele Mezzetti, Giuseppe Piegai, Maria Rita Castellani, Paolo Bartoccini, Stefano Ragnacci** e **padre Victor-Emilian Dumitrscu**. **Tesoriere generale** è stato rieletto **Giorgio Brustenga**.

Per quanto riguarda i **Responsabili generali** per la prima volta essi sono risultati espressione delle cinque Zone costituite nella nostra Comunità: Perugia, Romania, Sicilia, "Tenda di Dio" (nord Italia), Toscana; è stata eletta **moderatrice generale** la riconfermata responsabile generale **Alessandra Pauluzzi**. Ecco, di seguito, i profili dei cinque eletti. ■

Agneza Țîmpu, in Alleanza dal 2009, fa parte del *Collegio degli anziani*, appartiene alla Fraternità "Betleem" di Popești-Leordeni (RO). Ha 52 anni, ed è alleata dell'*Agnus Dei*. In Comunità ha servito come animatrice del Discepolato, formatrice dei candidati all'Alleanza, responsabile di Fraternità, membro di ministero generale, missionaria.



Alessandra Maria Pauluzzi viene dalla Fraternità di "San Barnaba" in Perugia, ha 60 anni, è sposa ed è alleata dal 1986; fa parte del Collegio degli anziani. In Comunità ha svolto i servizi quale animatrice di discepolato, responsabile di Fraternità, membro di ministero generale. Inoltre è stata responsabile generale nell'ultimo mandato.

Angelo Spicuglia, diacono, ha 52 anni, è sposato, alleato dal 2006 e anziano, viene dalla Fraternità di Siracusa. Ha ricoperto i servizi di animatore di discepolato, formatore di candidati all'Alleanza, responsabile di Fraternità, membro di ministero generale, e missionario. Nell'ultimo mandato era già responsabile generale.



Federico Luisi viene dalla Fraternità di Marti (PI), ha 47 anni, è SPOSATO ed è alleato dal 2010. In Comunità ha svolto i servizi di animatore di discepolato, responsabile di Fraternità, membro di ministero generale e missionario.

Giacomo Lancini, diacono, alleato dal 2006 e membro del Collegio degli Anziani, ha 56 anni e viene dalla Fraternità di Maguzzano Lonato (BS). Ha servito in Comunità come animatore di discepolato, responsabile di Fraternità e missionario.



«Signore, mostraci chi tu hai scelto»

Nei prossimi due mesi
tutte le fraternità della Comunità chiamate
a rinnovare gli incarichi di responsabilità in ogni realtà locale

Ascolta l'AUDIO



Quando si trattò di sostituire il primo degli Apostoli a venir meno – lo sciaguratissimo Giuda – Pietro guidò l'Assemblea dei centoventi riuniti in attesa della Pentecoste a fare un discernimento umano, cercando qualcuno che avesse alcune caratteristiche

precise: aver vissuto tutta la parabola della vita pubblica di Gesù e che potesse averlo incontrato vivo dopo la sua resurrezione ascendere in cielo. Poi, una volta identificati i due candidati, Giuseppe e Mattia, tutti insieme pregarono perché fosse il Signore a indicare colui che lui aveva scelto per prendere il posto del traditore. Tirarono a sorte e Mattia divenne il nuovo dodicesimo apostolo (cfr. *Atti 1, 21-26*).

Nei mesi prossimi, a partire dalle prime settimane di febbraio, **tutte le Fraternità cominceranno il percorso che le condurrà a eleggere i propri responsabili per i prossimi tre anni**. Così, tutti gli alleati, nelle liste di sorelle e fratelli predisposte per l'occasione, dovranno procedere a fare il discernimento per capire chi il Signore abbia deciso di chiamare a questo servizio. Certamente si tratta di un momento delicato, perché nessuno, singolarmente, può affermare di avere il "pensiero di Dio", però ciascuno può chiedere al Signore che glielo riveli. Per questo è proprio bene che **tutti gli alleati e le alleate preparino il proprio cuore purificandolo il più possibile dai pregiudizi, invocando la grazia dello Spirito perché li aiuti ad ascoltare la sua voce**.

Per quanto riguarda coloro che poi risulteranno eletti, essi avranno bisogno del sostegno della preghiera di tutti, per portare il peso che verrà loro affidato; essi infine ricordino come, per portare il peso del Signore, basta essere umili e docili così come quei due asinelli che lo portarono duemila anni fa: quando, in grembo a Maria, era sulla strada di Betlemme e quando, alla fine della sua vita, entrò trionfalmente in Gerusalemme. ■

«Celebrate il Signore perché è buono»

Giornata di convegno e di Alleanza ad Agrigento per tutte le fraternità siciliane

Ascolta l'AUDIO

Domenica 12 gennaio **dieci fratelli e sorelle della Fraternità di Agrigento sono divenuti alleati della Comunità**, proclamando il proprio *Impegno* insieme ai fratelli delle altre fraternità di Sicilia. Nel salmo che ha accompagnato la giornata il Signore ci ha invitato a tenere fisso lo sguardo su di Lui, ad avere un ascolto attento alla sua parola, facendo della nostra vita un perenne canto di gratitudine, perché, nonostante la nostra debolezza e fragilità, continuiamo a sentirci amati da Dio.

Il Signore ci invita a cantare, come facevano gli Israeliti nel cammino verso Gerusalemme per la festa delle Capanne quando si faceva memoria del cammino nel deserto caratterizzato da una grande precarietà. Il popolo si fermava nelle tende per riposarsi, ma **quando la colonna di fuoco si alzava si rimetteva in cammino**, secondo il volere di Dio.

Ecco l'invito del Signore: perseverare nel cammino: l'Amore di Dio non abbandona chi non lo abbandona: **“Celebrate il Signore perché è buono, il Suo amore è per sempre”** (Salmi 106, 1).

Proprio la perseveranza nel cammino ha portato fratelli e sorelle a proporre per la prima volta l'*Impegno di Alleanza* dinanzi al Pastore della Chiesa Agrigentina monsignor Alessandro Damiano. Aver fede non significa *capire tutto*, significa *amare tanto*. Maria Ss.ma non seguì Dio perché lo aveva compreso fino in fondo, ma perché si era fidata fino in fondo. Così è possibile dire «sì», come, in questo giorno di festa, abbiamo fatto.

Vivere l'Alleanza equivale a vivere la propria vita in modo Eucaristico, fedeli alle *Quattro promesse* e agli *Impegni dell'Alleanza* che rendono più spedito il cammino nella strada che porta al cuore dell'Agnello.

Segno di amore e di sostegno sia la preghiera che ci unisce in un canto **“armonioso e perenne”** affinché si possa realizzare sempre il Sogno di Dio: **“Che siano uno perché il mondo creda”**. ■



Una predicazione tutta di fuoco

Le Edizioni Magnificat danno ai lettori la possibilità di “ascoltare” la predicazione di un grande, appassionato, araldo del Regno di Dio

Ascolta l'AUDIO

Alla fine di dicembre 2024 le Edizioni Magnificat hanno dato alle stampe (su carta nonché in formato elettronico) tre lavori di don Livio Tacchini, che raccolgono alcune delle sue predicazioni più originali, colme di quella verve che lo contraddistingue.

Due quaderni – **«Ma lei vuol proprio dire che Gesù è vivo?»**; **«Ti coprirà con la sua ombra»** – e un libro – **«Quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti»** – ci consegnano meditazioni profonde e utili per entrare nei “segreti” della parola di Dio, presi per mano e accompagnati dalla “voce” di don Livio, un vero dono che il Signore ha fatto alla Chiesa e alla Comunità. ■

PER ACQUISTARE I LIBRI FAI CLICK SULLE COPERTINE

In questo quaderno delle Edizioni Magnificat abbiamo la possibilità di “ascoltare” l'originalità e la forza della parola di un “innamorato” della Parola, di un fedele e geniale araldo del Regno dei Cieli. La lettura di queste brevi pagine ci condurrà – presi per mano da don Livio – in un viaggio affascinante, dal giorno di Pasqua alla Pentecoste.



Temi delle predicazioni contenute in questo libro:

- PREGARE CON LA PAROLA
- LA VITA NELLO SPIRITO
- LA VITA CARISMATICA
- LA CHIESA
- L'EVANGELIZZAZIONE

La passione contagiosa e coinvolgente di don Livio per la Parola, la sua predicazione originalissima e potente, scaldano, commuovono e (non di rado) sorprendono il cuore dei lettori.

In questo piccolo quaderno è raccolta una predicazione – dolce e appassionata – di don Livio Tacchini che ha per oggetto il *Vangelo dell'Annunciazione*.

Maria di Nazaret riceve la sorprendente proposta di accogliere nel proprio grembo il Figlio di Dio, per opera dello Spirito, perché si realizzi la redenzione del genere umano.

